



***Rai - Ciriani: "Mandato d'arresto russo contro giornalisti Rai è un inaccettabile atto di intimidazione"***

**Roma - 09 ott 2024 (Prima Notizia 24) "Il governo lo ha condannato con forza, definendolo una ulteriore forma di persecuzione contro la libertà di stampa".**

“La recente approvazione da parte del tribunale di Kursk del mandato d’arresto” contro i giornalisti della Rai Stefania Battistini e Simone Traini rappresenta “un inaccettabile atto di intimidazione verso il libero giornalismo“. Così il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, rispondendo, durante il question time alla Camera, ad un’interrogazione rivolta al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, sulle iniziative diplomatiche di Roma per garantire la sicurezza dei giornalisti, con riferimento particolare ai giornalisti della Rai incriminati in Russia. “Il governo – ha aggiunto Ciriani – lo ha condannato con forza, definendolo una ulteriore forma di persecuzione contro la libertà di stampa“. Il governo “ha seguito con la massima attenzione il caso. Una vicenda che attenta a valori fondamentali come la libertà di stampa e di di informazione”, ha ricordato il Ministro. Dopo essere venuto a conoscenza “dell’inserimento nella lista dei ricercati di Mosca” dei due giornalisti di Viale Mazzini “con l’accusa di essere entrati illegalmente nel Kursk al seguito delle truppe ucraine, il ministro Tajani ha dato istruzione di convocare alla Farnesina l’ambasciatore russo in Italia per esprimere sconcerto e protestare con forza contro il provvedimento. All’ambasciatore è stata chiesta l’immediata revoca del provvedimento e sottolineato che, dopo l’avvio del procedimento penale, i due erano rientrati in Italia a metà agosto su indicazione della Rai”, ha detto ancora Ciriani.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Ottobre 2024*